GAL e Biodistretti: possibili strategie di intervento

BIODISTRETTO E SMART VALLEY 100% BIO: IL CASO DELLA VALPOSCHIAVO

Poschiavo, 11 luglio 2023

Alberto Sturla – CREA Centro Politiche e Bioeconomia

RETE RURALE NAZIONALE 2014 2020
mipaaf ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
UNIONE EUROPEA Fondo europeo di sviluppo regionale
reterurale.it
crea Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

INDICE DELLA PRESENTAZIONE

- Inquadramento storico
- Biodistretti e piano Strategico delle PAC:
  - Le politiche territoriali nel PSP
  - I distretti biologi nel PSP
  - La cooperazione e i Biodistretti
- GAL e Biodistretti
- L'era dei (bio)distretti?
- Diapositiva Bonus

Evoluzione del contesto normativo

- D.lgs 228/2001 : Distretti rurali e distretti agroalimentari

2009 : Biodistretto del Cilento

- 2009: Liguria (L.R. 66/2009)
- 2009 – 2017: leggi regionali autonome

2009 – 2014: Fase pionieristica:
i primi biodistretti si insediano per iniziativa di AIAB
2014 – 2017: Fase di moltiplicazione

- Legge 205/2017: Distretti del Cibo e istituzionalizzazione dei distretti biologici
- LEGGE 9 marzo 2022, n. 23 (art. 13)

  DECRETO 28 dicembre 2022 Determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici

2017 – Fase di istituzionalizzazione

Le politiche territoriali nella PAC 2023-2027

L'attuazione dell'OS 8 è «obbligatoria» per gli Stati Membri. Infatti l'art.92 del Reg.2021/2115 stabilisce che almeno il 5% delle risorse del PSP dovrà essere destinato a Leader.

I Biodistretti nel PSP 2023-2027

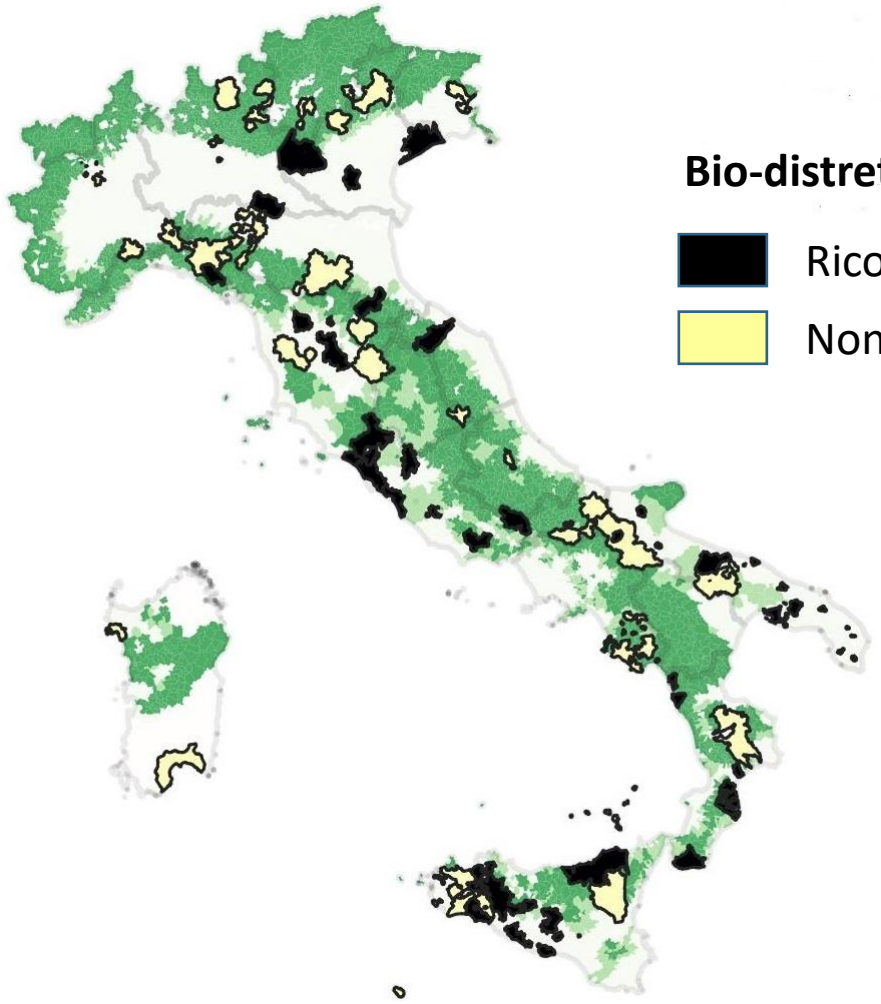
Il PSP guarda ai territori come luogo dove realizzare gli obiettivi della PAC in ottica sistemica rafforzando la vitalità e la resilienza delle aree rurali, per questo inserisce l'obiettivo dell'aumento della competitività delle aziende agricole nel quadro più ampio del rafforzamento della filiera, dei sistemi agro-alimentari e, in ultimo, dell'intero territorio rurale

In quest'ottica i biodistretti sono uno strumento per

1) **Valorizzare la diversità e attrattività delle aree rurali.**
2) **Incrementarne la resilienza, favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale**

La rilevanza territoriale dei Biodistretti e rappresentata nel PSP come una **Opportunità** da cogliere per raggiungere gli obiettivi strategici della PAC

Bio-distretti in Italia



Bio-distretti

Riconosciuti come distretti del cibo

Non riconosciuti

La Cooperazione e i biodistretti

SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

LEADER PROMUOVE

LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE FORME DI VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE LOCALI, ARTICOLATE ATTORNO A UN TEMA INNOVATIVO CAPACE DI FAVORIRE LE CONNESSIONI FRA TUTTI GLI ASSET DEL CAPITALE TERRITORIALE

IL COORDINAMENTO E L'ATTUAZIONE INTEGRATA DEGLI INTERVENTI PER MIGLIORARE L'EFFICACIA DELLE POLITICHE DI SVILUPPO RURALE, ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE LOCALI CAPACI DI FAVORIRE LE CONNESSIONI FRA GLI ATTORI PUBBLICI E/O PRIVATI DI TUTTI GLI ATTORI ECONOMICO E SOCIALI DI UN TERRITORIO

- ***OCCUPAZIONE***
- ***SERVIZI***
- ***POPOLAZIONE COINVOLTA NELLE SSL***
- ***SOSTENIBILITÀ (CONDIZIONE SINE QUA NON)***
- ***CAPACITY BUILDING***

RETERURALE NAZIONALE 20142020
mipaaf ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
UNIONE EUROPEA Fondo europeo di sviluppo regionale
reterurale.it
RETERURALE NAZIONALE 20142020

SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

- Incrementare l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- Stimolare le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
- Sostenere il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- Favorire i cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- Attivare reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità,

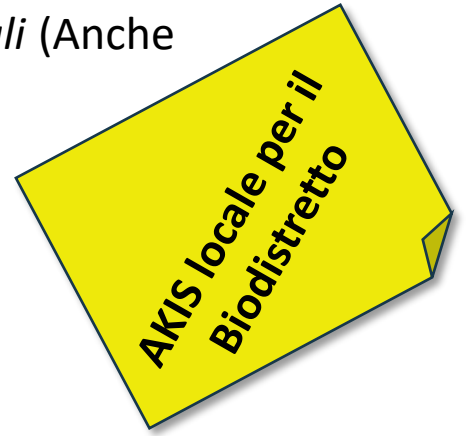
eventuali operazioni di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole.

Azioni LEADER – possibili linee di intervento per biodistretti

L' Ambito tematico 2 «sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari" è attivato da tutte le Regioni.

Attività formative / informative (seminari, workshop, visite aziendali….) per formare il partenariato di un possibili Biodistretto

- SRH01 – *erogazione di servizi di consulenza* (su agroecologia , per esempio)
- SRH03 - *formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali* (Anche formazione «cooperativa»)
- SRH04 - *azioni di informazione* (seminari, workshop*)*
- SRG09 - *Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare* (es: sportello informativo)



Rafforzamento dei legami di filiera esistenti o potenziali, attraverso azioni rivolte alla trasformazione, alla logistica e al commercio

La Cooperazione e i biodistretti

SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

Progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale

Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali

Cooperazione per il turismo rurale

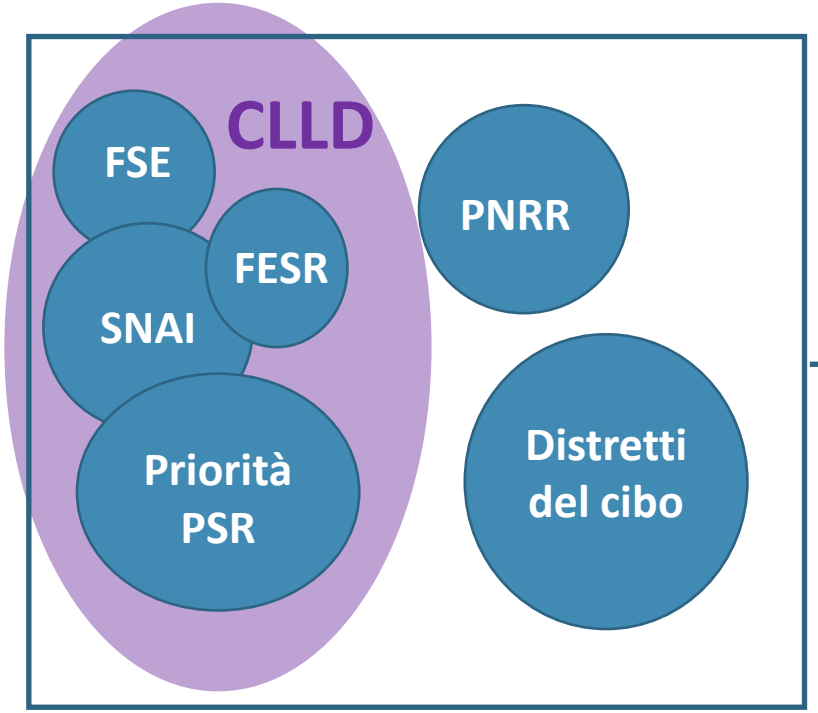
Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

Cooperazione per la sostenibilità ambientale → **Accordi Agroambientali d'Area**

Questo intervento può trarre vantaggio e nel contempo rafforzare, completare, consolidare l'azione promossa a livello territoriale attraverso altri interventi della PAC (es. Leader) e altri programmi sostenuti dai fondi UE, altri strumenti legislativi nazionali/regionali (es. **Comunità e Distretti del cibo**, turistici e produttivi nelle loro diverse declinazioni).

L’ era dei (bio) distretti

C’è una grande attenzione a livello Comunitario e Nazionale alle politiche *place-based*. I territori non sono più visti come luoghi di recupero o mantenimento, ma come elemento fondamentale nello sviluppo armonioso della società nel suo complesso.



- Necessaria integrazione:
- dialogo tra istituzioni soprapposte
- Ruolo di coordinamento dell’Amministrazione
- Elaborazione condivisa delle strategie

Esiste un valore aggiunto dell’ Approccio **BIO**distrettuale?
l’ Agr. Bio ***per sua natura*** collega tutte le fasi della filiera e il consumo
E’ portatrice di valori che vanno al di la della filiera agricola

Un approccio strategico

Un Bio distretto non può basarsi solo sul volontariato!

Occorre un approccio strategico alla programmazione

Non esiste Bio distretto senza il coinvolgimento delle Istituzioni locali

Non esiste biodistretto senza il coinvolgimento della comunità locale

Serve attivare un percorso partecipato sin dalle fasi di istituzioni

Il Monitoraggio e la valutazione è fondamentale

Occorre individuare indicatori che vadano al di là della semplice agricoltura biologica

Ma c'era bisogno di venire fino in Svizzera?

Val Poschiavo Smart Valley

Progetto di Sviluppo Regionale PRE

Agricoltura + Turismo ⇨ 100% Valposchiavo

Strategie di marketing

B2B 100% Valposchiavo

Uso efficiente e biologico del paesaggio agrario

Formazione e supporto tecnico

Coinvolgimento popolazione locale

Attori chiave:
Polo Poschiavo
Associazione 100 Valposchiavo
Valposchiavo Turismo

Stotten R. e Froning P. (2023): *Territorial Rural Development Strategies Based on organic agriculture : the example of Valposchiavo. Switzerland*. Front. In Sust. Food Syst.

Grazie per l'attenzione

Alberto Sturla – alberto.sturla@crea.gov.it